

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Piersandro Peraro

Tobia Talamini

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 17 del 22/11/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, della Città Metropolitana di Venezia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Venezia, lì 22 novembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Piersandro Peraro



Tobia Talamini



Sommario

Premessa e verifiche preliminari	5
Accertamenti preliminari	7
Verifiche degli equilibri	7
Gestione dell'esercizio 2019.....	7
Bilancio di previsione 2020-2022	9
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	9
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	12
Previsioni di cassa	14
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	16
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	19
La nota integrativa	21
Verifica coerenza delle previsioni	22
Verifica della coerenza interna	22
Verifica della coerenza esterna	23
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2020 – 2022	24
A) Entrate	24
Entrate da fiscalità locale	24
Entrate da trasferimenti correnti	25
Entrate extratributarie	28
Proventi da multe, ammende, sanzioni, oblazioni e danni a carico di amministrazioni pubbliche, famiglie e imprese	29
Interessi attivi	29
Rimborsi e altre entrate correnti	30
B) Spese per titoli e macroaggregati	31
Spese di personale	31
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	32
Spese per acquisto beni e servizi	32
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	33
Fondo di riserva di competenza	35

Fondi per spese potenziali	35
Fondo di riserva di cassa	35
Fondo di garanzia debiti commerciali.....	35
Organismi partecipati	37
Spese in conto capitale	39
Indebitamento	41
Osservazioni e suggerimenti	42
Conclusioni	44



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Città Metropolitana di Venezia nominato con delibera consigliere n.2 del 15 febbraio 2016;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 19/11/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - il rendiconto della gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la bozza definitiva della nota di aggiornamento dello stesso predisposti dal Sindaco Metropolitano conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000;
- il programma triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001);
- il Programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- Il Piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- Il programma biennale forniture servizi 2020-2021 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 14/11/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 6 de 29/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.5 in data 17/04/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	64.529.027,03
di cui:	
a) Fondi vincolati	8.069.726,77
b) Fondi accantonati	7.474.952,86
c) Fondi destinati ad investimento	17.643.319,83
d) Fondi liberi	31.341.027,57
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	64.529.027,03

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi due esercizi e per il 2019 alla data dell'08/11/2019 presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	116.749.209,07	102.461.007,23	90.671.415,41
di cui cassa vincolata	776.217,64	776.217,64	776.217,64
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	1.589.592,90	902.672,94	841.000,00	841.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	19.335.591,35	2.609.233,35	6.846.265,66	450.013,17
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	16.698.719,81	-		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	-	-		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	99.172.856,31	90.671.415,41		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.710.020,40	previsione di competenza	62.908.000,00	63.010.000,00	63.560.000,00	64.110.000,00
			previsione di cassa	69.704.210,37	69.720.020,40		
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	7.177.356,48	previsione di competenza	60.001.112,65	58.305.196,97	57.068.901,34	56.944.956,15
			previsione di cassa	66.153.235,49	65.482.553,45		

30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	5.438.297,09	previsione di competenza	5.206.442,22	4.949.872,41	5.039.692,22	4.929.692,22
			previsione di cassa	10.134.590,20	10.388.169,50		
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	12.227.619,51	previsione di competenza	55.304.436,75	50.242.967,43	15.623.784,02	10.185.010,90
			previsione di cassa	57.928.241,78	62.470.586,94		
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza	1.400.000,00	1.400.000,00	-	-
			previsione di cassa	1.400.000,00	1.400.000,00		
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	32.574,90	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	109.667,28	32.574,90		
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00
			previsione di cassa	27.000.000,00	27.000.000,00		
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.791.221,24	previsione di competenza	30.335.000,00	30.335.000,00	30.335.000,00	30.335.000,00
			previsione di cassa	30.432.531,07	44.126.221,24		
TOTALE TITOLI		45.377.089,62	previsione di competenza	242.154.991,62	235.243.036,81	198.627.377,58	193.504.659,27
			previsione di cassa	262.862.476,19	280.620.126,43		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		45.377.089,62	previsione di competenza	279.778.895,68	238.754.943,10	206.314.643,24	194.795.672,44
			previsione di cassa	362.035.332,50	371.291.541,84		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	27.831.038,97	previsione di competenza	120.921.009,18	119.102.194,01	117.249.166,05	116.461.161,54
			di cui già impegnato*		19.656.007,72	30.681.500,62	27.012.364,47
			di cui fondo pluriennale vincolato	902.672,94	841.000,00	841.000,00	841.000,00
			previsione di cassa	146.090.380,84	145.742.232,98		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	30.937.466,16	previsione di competenza	93.141.983,13	62.317.749,09	31.730.477,19	20.999.510,90
			di cui già impegnato*		4.493.536,18	1.013.340,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.609.233,35	6.846.265,66	450.013,17	(0,00)
			previsione di cassa	94.477.023,59	69.767.504,58		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	20.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	30.962,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	8.360.903,37	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	8.360.903,37	0,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	27.000.000,00	27.000.000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	13.907.955,38	previsione di competenza	30.335.000,00	30.335.000,00	30.335.000,00	30.335.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	30.371.788,48	44.242.955,38		
	TOTALE TITOLI	72.676.460,51	previsione di competenza	279.778.895,68	238.754.943,10	206.314.643,24	194.795.672,44
			di cui già impegnato*		24.149.543,90	31.694.840,62	27.012.364,47
			di cui fondo pluriennale vincolato	3.511.906,29	7.687.265,66	1.291.013,17	841.000,00
			previsione di cassa	306.331.058,28	286.752.692,94		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	72.676.460,51	previsione di competenza	279.778.895,68	238.754.943,10	206.314.643,24	194.795.672,44
			di cui già impegnato*		24.149.543,90	31.694.840,62	27.012.364,47
			di cui fondo pluriennale vincolato	3.511.906,29	7.687.265,66	1.291.013,17	841.000,00
			previsione di cassa	306.331.058,28	286.752.692,94		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate al Progetto LIFE Veneto (Ambiente) e a favore dei sistemi bibliotecari della Città Metropolitana di Venezia	46.672,94
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	856.000,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrata in conto capitale	2.609.233,35
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
Altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	3.511.906,29

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	3.511.906,29
FPV di parte corrente applicato	902.672,94
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	2.609.233,35
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	7.687.265,66
FPV corrente:	841.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	841.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	6.846.265,66

- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	6.396.252,49
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	450.013,17
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	46.672,94
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	856.000,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	902.672,94
Entrata in conto capitale	2.609.233,35
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	2.609.233,35
TOTALE	3.511.906,29

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.



Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/2020	90.671.415,41
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	69.720.020,40
2	Trasferimenti correnti	65.482.553,45
3	Entrate extratributarie	10.388.169,50
4	Entrate in conto capitale	62.470.586,94
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.400.000,00
6	Accensione prestiti	32.574,90
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	27.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	44.126.221,24
	TOTALE TITOLI	280.620.126,43
	TOTALE GENERALE ENTRATE	371.291.541,84

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	145.742.232,98
2	Spese in conto capitale	69.767.504,58
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	27.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	44.242.955,38
	TOTALE TITOLI	286.752.692,94
	SALDO DI CASSA	84.538.848,90

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Per i pagamenti in c/competenza al titolo 2 è stata calcolata una percentuale di cassa del 70% sullo stanziamento.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2020	0,00	0,00	0,00	90.671.415,41
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.710.020,40	63.010.000,00	69.720.020,40	69.720.020,40
2	Trasferimenti correnti	7.177.356,48	58.305.196,97	65.482.553,45	65.482.553,45
3	Entrate extratributarie	5.438.297,09	4.949.872,41	10.388.169,50	10.388.169,50
4	Entrate in conto capitale	12.227.619,51	50.242.967,43	62.470.586,94	62.470.586,94
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
6	Accensione prestiti	32.574,90	0,00	32.574,90	32.574,90
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.791.221,24	30.335.000,00	44.126.221,24	44.126.221,24
TOTALE TITOLI		45.377.089,62	235.243.036,81	280.620.126,43	280.620.126,43
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		45.377.089,62	235.243.036,81	280.620.126,43	371.291.541,84

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	27.831.038,97	119.102.194,01	146.933.232,98	145.742.232,98
2	Spese In Conto Capitale	30.937.466,16	62.317.749,09	93.255.215,25	69.767.504,58
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	13.907.955,38	30.335.000,00	44.242.955,38	44.242.955,38
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		72.676.460,51	238.754.943,10	311.431.403,61	286.752.692,94
SALDO DI CASSA					84.538.848,90

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		90.671.415,41			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		902.672,94	841.000,00	841.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		126.265.069,38	125.668.593,56	125.984.648,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		119.102.194,01	117.249.166,05	116.461.161,54
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			841.000,00	841.000,00	841.000,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			350.000,00	346.000,00	346.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			8.065.548,31	9.260.427,51	10.364.486,83
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		8.065.548,31	9.260.427,51	10.364.486,83
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro **8.065.548,31 del 2020** di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- **entrate tributarie (euro 5.437.138,31)** destinate alla copertura di interventi in materia di: viabilità per euro 2.533.738,31, di edilizia patrimoniale per euro 412.000,00, di edilizia scolastica per euro 1.772.500,00, di istruzione per trasferimento alle scuole di fondi necessari all'acquisto di mobili e arredi per euro 100.000,00, di trasporto pubblico locale per trasferimenti alle aziende di trasporto di fondi finalizzati ad interventi di miglioramento e messa in sicurezza infrastrutture per euro 150.000,00, di informatica per acquisto attrezzature informatiche, hardware e software per euro 280.000,00, per spese di investimento di altri settori (Economato, Difesa del Suolo, Parchi e Boschi, Polizia Provinciale e Protezione Civile) per euro 188.900,00;
- **entrate per trasferimenti correnti (euro 2.548.410,00)** che finanziano interventi in materia di: viabilità per euro 2.427.600,00, di trasporti 90.360,00 (Progetto Icarus), di protezione civile 26.450,00 (di cui parte progetto Crossit) e di difesa del suolo per euro 4.000,00 (progetto Visfrim);
- **entrate extratributarie (euro 80.000,00)** per acquisto di strumentazioni in materia di tutela ambientale per euro 30.000,00 e per ripristino danni sulle strade provinciali tramite utilizzo dei rimborsi delle compagnie assicurative per euro 20.000,00.

L'importo di euro **9.260.427,51 del 2021** di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- entrate di parte corrente destinate a spese di investimento è costituito da entrate tributarie (**euro 7.178.247,51**) destinate alla copertura di interventi in materia di: viabilità per euro 1.380.000,00, di edilizia patrimoniale per euro 312.000,00, di edilizia scolastica per euro 4.786.247,51, di istruzione per trasferimento alle scuole di fondi necessari all'acquisto di mobili e arredi per euro 100.000,00, di trasporto pubblico locale per trasferimenti alle aziende di trasporto di fondi finalizzati ad interventi di miglioramento e messa in sicurezza infrastrutture per euro 150.000,00, di informatica per acquisto attrezzature informatiche, hardware e software per euro 280.000,00, per spese di investimento di altri settori (Economato, Parchi e Boschi, Polizia Provinciale e Protezione Civile) per euro 170.000,00;
- entrate per trasferimenti correnti (**euro 2.002.180,00**) che finanziano interventi in materia di: viabilità per euro 2.000.000,00, trasporti 180,00 (Progetto Icarus), acquisto attrezzature per protezione civile euro 2.000,00 (Progetto Crossit);

- entrate extratributarie (**euro 80.000,00**) per acquisto di strumentazioni in materia di tutela ambientale per euro 30.000,00 e per ripristino danni sulle strade provinciali tramite utilizzo dei rimborsi delle compagnie assicurative per euro 20.000,00.

L'importo di euro **10.364.486,83 del 2022** di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- entrate di parte corrente destinate a spese di investimento è costituito da entrate tributarie (**euro 8.284.486,83**) destinate alla copertura di interventi in materia di: viabilità per euro 2.959.986,83, di edilizia patrimoniale per euro 262.000,00, di edilizia scolastica per euro 4.442.500,00, di istruzione trasferimento alle scuole di fondi necessari all'acquisto di mobili e arredi per euro 100.000,00, di trasporto pubblico locale per trasferimenti alle aziende di trasporto di fondi finalizzati ad interventi di miglioramento e messa in sicurezza infrastrutture per euro 150.000,00, di informatica per acquisto attrezzature informatiche, hardware e software per euro 280.000,00, per spese di investimento di altri settori per euro 90.000,00 (Economato, Parchi e Boschi, Polizia Provinciale e Protezione Civile);
- entrate per trasferimenti correnti che finanziano interventi in materia di: viabilità per **euro 2.000.000,00**;
- **entrate extratributarie (euro 80.000,00)** per acquisto di strumentazioni in materia di tutela ambientale per euro 30.000,00 e per ripristino danni sulle strade provinciali tramite utilizzo dei rimborsi delle compagnie assicurative per euro 20.000,00.

Utilizzo proventi alienazioni

L'importo di euro **18.342.000,00 del 2020** di entrate derivanti dai proventi delle alienazioni mobiliari e immobiliari destinate a spese del titolo II sono suddivise come segue:

FONTI FINANZIAMENTO	EDILIZIA PATRIMONIALE	EDILIZIA SCOLASTICA	VIABILITA'	TOTALE
Alienazioni immobiliari a finanziamento spese esigibili nel 2020	1.300.000,00	3.877.867,17	6.317.867,17	11.495.734,34
Alienazioni immobiliari a finanziamento spese esigibili nel 2021	0,00	1.436.252,49	3.560.000,00	4.996.252,49
Alienazioni immobiliari a finanziamento spese esigibili nel 2022	0,00	200.000,00	250.013,17	450.013,17
Vendite partecipazioni azionarie a finanziamento spese esigibili nel 2021	0,00	0,00	1.400.000,00	1.400.000,00

L'importo di euro 1.000.000,00 iscritto nell'esercizio 2021 e di euro 330.000,00 iscritto nell'esercizio 2022 di entrate derivanti dai proventi delle alienazioni mobiliari è destinato al finanziamento dell'intervento iscritto nel programma triennale delle opere pubbliche di miglioramento sismico per la cittadella scolastica di Mirano per gli esercizi 2021 e 2022.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
TRASFERIMENTO MINISTERO BANDO PERIFERIE -PIANO DI MARKETING TERRITORIALE	185.360,00	0,00	0,00
FONDO ROTAZIONE NAZIONALE - TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER PROGETTO VISFRIM - INTERREG ITALIA SLOVENIA 2014-2020	10.902,23	6.180,03	0,00
FONDO ROTAZIONE NAZIONALE - TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER PROGETTO SECAP	7.382,34	5.390,94	5.390,94
PROGETTO LIFE VENETO ADAPT. FINANZIAMENTO EUROPEO	72.992,50	0,00	0,00
FINANZIAMENTO EUROPEO PER REALIZZAZIONE PROGETTO SECAP	41.883,28	30.548,68	30.548,68
TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER PROGETTO VISFRIM - INTERREG ITALIA SLOVENIA 2014-2020	61.779,30	35.020,16	0,00
PROGETTO CROSSIT SAFER - PROGRAMMA INTERREG. ITALIA SLOVENIA 2014-20	78.394,34	29.385,05	29.385,05
Trasferimenti dall'Unione Europea per il PROGETTO ICARUS	162.027,50	15.785,00	0,00
FONDO INCENTIVANTE IL PERSONALE PER LE FUNZIONI TECNICHE ART. 113 D. LGS 50/2016	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TRASFERIMENTI DA ENTI LOCALI PER VIOLAZIONE N.C.S.	2.400.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
PROVENTI BEI PER IL PROGETTO AMICA_E	310.284,00	0,00	0,00
Totale	3.631.005,49	2.422.309,86	2.365.324,67

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
BANDO PERIFERIE PIANO DEI MARKETING TERRITORIALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI	185.360,00	0,00	0,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO PER DOMICILIAZIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA A BRUXELLES	4.500,00	4.500,00	4.500,00
INCARICO PER RICOGNIZIONE STRAORDINARIA INVENTARIO	20.000,00	0,00	0,00
FONDO INCENTIVANTE IL PERSONALE PER LE FUNZIONI TECNICHE ART. 113 D.LGS 50/2016	300.000,00	300.000,00	300.000,00
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RESI NECESSARI DALL'ATTIVITA' LAVORATIVA	40.000,00	40.000,00	40.000,00
SPESE PER LA CONSIGLIERA DI FIDUCIA	1.500,00	1.500,00	1.500,00
SERVIZI ASSISTENZA RUP EDILIZIA SCOLASTICA	20.000,00	20.000,00	20.000,00
SPESE SERVIZI DI TRASLOCHI SU IMMOBILI DI TERZI AD USO SCOLASTICO	20.000,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER PROGETTO 6SPORT	989.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
TRASFERIMENTI AL COMUNE DI VENEZIA PER PROGETTO 6SPORT	211.000,00	0,00	0,00
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI PER PROGETTO SECAP	24.177,49	13.790,92	13.790,92
SPESE PER ASSUNZIONE TEMPO DETERMINATO D1 PROGETTO VISFRIM	34.000,00	34.000,00	0,00
SPESE PER TRASFERTE PROGETTO VISFRIM	2.983,59	3.334,51	0,00
SPESE PER CONSULENZE E SERVIZI ESTERNI PROGETTO VISFRIM	18.420,00	2.420,00	0,00
SPESE PER LA DISTRUZIONE DI BENI CONFISCATI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
PROGETTO LIFE VENETO ADAPT. PRESTAZIONI DI SERVIZI. FINANZIAMENTO EUROPEO	67.127,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTO ALLE SCUOLE PER INIZIATIVE DI MOBILITY MANAGEMENT	80.000,00	0,00	0,00
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI PER PROGETTO CROSSIT SAFER - INTERREG. ITALIA SLOVENIA 2014-20	25.550,00	10.950,00	0,00
SPESE PER ATTIVITA' TECNICO PROFESSIONALI CONNESSE AL PROGETTO CROSSIT SAFER - INTERRET. ITALIA SLOVENIA 2014-20"	24.450,00	14.000,00	14.000,00
SERVIZIO DI VIGILANZA PORZIONE DI LAGUNA IN CONCESSIONE A S. SERVULO SRL	140.000,00	140.000,00	140.000,00
SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO BEI AMICA_E	154.595,00	0,00	0,00
INIZIATIVE DI SENSIBILIZZ. EDUCAZ. A CIRCOLAZ., NAVIGAZ. E PREVENZ. INQUINAMENTO	80.000,00	0,00	0,00
AZIONI E ATTIVITA' IN MATERIA DI MOBILITA' SOSTENIBILE E PREVENZIONE INQUINAMENTO	1.090.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI ED AZIONI FINALIZZATE ALLA MOBILITA' SOSTENIBILE	70.000,00	0,00	0,00
Totale	3.603.663,08	1.785.495,43	1.734.790,92

Le entrate non ricorrenti riferite ai progetti: Vidfrim (Difesa del Suolo), Crossit (Protezione Civile), Secap (Urbanistica), differiscono dalle corrispondenti spese non ricorrenti, in quanto vanno a finanziare in parte le spese di trasferta del personale dipendente, facente parte dei progetti, che per natura è spesa ricorrente e in parte spese titolo 2 "Spese in conto capitale" di natura non ricorrenti.

Il progetto Life del Settore Ambiente è una spesa non ricorrente finanziata in parte con Fondo Pluriennale Vincolato (pertanto da entrate relative ad esercizi precedenti) e in parte con entrata non ricorrente 2020, l'entrata non ricorrente correlata è più alta della spesa in quanto sono state anticipate spese da parte della Città Metropolitana, spese che verranno rendicontate e coperte dall'entrata 2020.

Le spese per la realizzazione del Progetto Bei Amica del Settore Ambiente è finanziata per l'annualità 2020 con la sua correlata entrata non ricorrente la quale è più alta della spesa in quanto sono state anticipate le spese dalla Città Metropolitana negli anni precedenti, trattasi di contributo a rendicontazione.

L'entrata non ricorrente relativa agli autovelox iscritta al titolo 2 "Trasferimenti correnti" va a finanziare interamente la spesa di investimento per la manutenzione delle strade provinciali.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Sindaco Metropolitano secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il collegio dei revisori prende atto che i commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono pertanto essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.



VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Alle nuove città metropolitane, così come previsto dal d.lgs. 68/2011, vengono mantenute le imposte e addizionali delle province ed in particolare **l'imposta sull'assicurazione RC auto, l'imposta provinciale di trascrizione e l'addizionale provinciale sulla tariffa asporto rifiuti (T.A.R.I.)**. Lo stesso art. 24 del citato decreto legislativo 68/2011 prevedrebbe anche, previo apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata, le seguenti ulteriori fonti di entrata:

- a) una compartecipazione al gettito dell'IRPEF prodotto sul territorio della città metropolitana;
- b) una compartecipazione alla tassa automobilistica regionale, stabilita dalla regione.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui sopra è altresì attribuita alle città metropolitane la facoltà di istituire un'addizionale sui diritti di imbarco portuali ed aeroportuali. Tuttavia tali ulteriori nuove fonti di entrata non sono ancora state attivate né dalla Regione né dallo Stato, pertanto la finanza della città metropolitana di Venezia si basa ancora sulle imposte e le addizionali provinciali che ammontano in valore assoluto a € 63.010.000,00 nel 2020, 63.560.000,00 nel 2021 e 64.110.000,00 nel 2022.

La politica tributaria della città metropolitana risulta definita sulla base dell'ultimo delibera di approvazione del bilancio di previsione 2018 n. 27 del 21/12/2017 con la quale sono state confermate per il 2019 le aliquote dei tributi, imposte, tasse e tariffe di competenza provinciale, nelle misure già stabilite nel 2014 ad eccezione dell'imposta provinciale di trascrizione (IPT) la cui aliquota è stata aumentata dal 120% al 130% (massimo consentito) a partire dal 2015, al fine di consentire il raggiungimento degli equilibri di bilancio compromessi drasticamente dalle ulteriori riduzioni di spesa corrente richieste alle Province e Città Metropolitane dalla legge di stabilità 2015.

➤ **Imposta sulle assicurazioni sulla responsabilità civile auto**

La previsione per il 2020 è leggermente superiore alla previsione definitiva 2019 in considerazione del gettito dei primi 10 mesi (già incassati 24,67 mln di euro) che registra un incremento del 4% rispetto alle previsioni iniziali e che porterà il gettito a fine anno a valori superiori a 29 mln di euro. Per il 2021 e 2022 è previsto un leggero incremento (1%) inferiore al tasso di inflazione programmato e comunque inferiore al gettito previsto per fine 2019.

➤ Imposta provinciale di trascrizione

Per il 2020 si prevede uno stanziamento sostanzialmente in linea con l'assestato 2019 in considerazione all'andamento del gettito di tale imposta registrato fino a novembre 2019. Per il 2021 e 2022 si prevede un leggero incremento (1%) pari alla media 2019/2020 del tasso di inflazione programmato.

➤ Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali

Per il 2020 si prevede un gettito in riduzione rispetto alla previsione assestata del 2019, sulla base delle comunicazioni pervenute dai Comuni sulle previsioni del gettito e dell'andamento delle riscossioni effettuate nel corso del 2019.

Entrate da trasferimenti correnti

➤ Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

All'interno di questa tipologia sono presenti trasferimenti erariali e regionali e da altre amministrazioni pubbliche.

Con riferimento ai trasferimenti erariali va segnalato che la legge di stabilità 2015 (art. 1 comma 418 della legge 190/2014) ha posto a carico del comparto Province e Città metropolitane un importo elevatissimo in termini di riduzione di fabbisogno e indebitamento: 1 miliardo per il 2015, 2 per il 2016 e 3 per il 2017. A queste cifre vanno aggiunti gli effetti già scontati dei due decreti sulla "spending review" – decreto legge 95/12 e decreto legge 66/14.

Per la Città metropolitana di Venezia, adesso, questo si è tradotto in un'ulteriore pesantissima riduzione di risorse a partire dall'esercizio 2015 che va a sommarsi alle riduzioni, già assorbite nel corso del 2013 e 2014, come si evidenzia nel prospetto seguente elaborato (sulla base dei criteri storici di riparto) e sulla base degli ultimi dati aggiornati a dicembre 2015 sul sito del Ministero dell'Interno:

Decurtazioni in base al dl 195/2012 – decorrenza 2013	Contributo allo Stato ex DL 66/2014	Contributo a finanza pubblica ex art. 19 DL 66/2014 (riduzione costi della politica)	Concorso alla finanza pubblica cumulato 2016, art. 1, comma 418, legge 190/2014 (legge stabilità 2015)	Totale risorse recuperate dallo Stato alla Città metropolitana di Venezia nel 2015
6.345.203,10	7.129.045,42	1.755.939,82	10.494.060,49	25.723.648,83

Con l'esercizio 2016, a fronte di notevoli pressioni da parte dei rappresentanti delle Città metropolitane e dell'ANCI, il Governo, con il disegno di legge di stabilità 2016, ha in parte modificato la legge di stabilità 2015 prevedendo per le Città metropolitane un contributo di 250 milioni di euro a partire dal 2016 al fine di neutralizzare l'impatto, nei confronti delle Città metropolitane, delle riduzioni di spesa previste dalla citata legge di stabilità 2015. Tale importo è stato confermato con il decreto legge n. 113, del 24 giugno 2016 (art. 8). Per cui il concorso alla finanza pubblica richiesto alla città Metropolitana per l'esercizio 2016, salito a ben 26.897.512,97, è stato contestualmente ridotto di 16.403.452,48

(contributo art. 1, comma 754, legge 208/2015) in modo da stabilizzarsi agli stessi valori del 2015 ovvero 10.494.060,49 euro (pari alla differenza tra 26.897.512,97 e 16.403.452,48). Inoltre la legge regionale n. 19 del 29 ottobre 2015 ha previsto per le Province e Città metropolitane, un contributo di funzionamento a partire dal 2016 destinato a finanziare le funzioni non fondamentali per un importo di euro 40.000.000,00.

Con la legge di stabilità per l'esercizio 2017 (n. 232 dell'11 dicembre 2016) e successivo decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017 è stato ridefinito il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte delle Province e Città metropolitane, in particolare l'art. 16 del citato decreto legge (convertito nella legge n. 96 del 21 giugno 2017) modifica il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte di Province e Città metropolitane stabilendo che fermo restando per ciascun ente il versamento relativo all'anno 2015, l'incremento di 900 milioni di euro per l'anno 2016 (previsto nella legge di stabilità 2016) e l'ulteriore incremento di 900 milioni a decorrere dal 2017 a carico degli enti appartenenti alle regioni a statuto ordinario sono ripartiti per 650 milioni di euro a carico delle province e per 250 milioni di euro a carico delle città metropolitane.

Per il triennio 2018-2020 la situazione è finalmente stabilizzata, con neutralizzazione quindi del raddoppio e triplo del taglio previsto dalla legge di stabilità 2015 per cui il rimborso allo stato al netto del contributo statale di 16.403.452,48, si è stabilizzato in 25.975.096,33 euro (a seguito anche dell'aggiornamento in rialzo del contributo in base al dl 195/2012) come di seguito riportato:

Decurtazioni in base al dl 195/2012 – decorrenza 2013	Contributo allo Stato ex DL 66/2014	Contributo a finanza pubblica ex art. 19 DL 66/2014 (riduzione costi della politica)	Concorso alla finanza pubblica cumulato 2016, art. 1, comma 418, legge 190/2014 (legge stabilità 2015)	Totale risorse recuperate dallo Stato alla Città metropolitana di Venezia al netto del contributo di 16.403.452,48
6.366.314,51	7.192.206,29	1.922.515,04	10.494.060,49	25.975.096,33

Nel corso del 2018 con decreto del Ministero dell'Interno 7 febbraio 2018 è stata effettuata la ripartizione a favore delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario di un contributo di 111 milioni di euro, per l'anno 2018, così come previsto dall'art. 1, comma 838, della legge di bilancio 12018 – legge 27 dicembre, n. 205, per l'esercizio delle funzioni fondamentali, di cui all'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56;

In base a tale decreto è stato assegnato alla Città metropolitana di Venezia un contributo di euro 5.347.603,00 per cui l'importo netto da versare all'Erario si è ridotto ad euro 20.627.493,33.

Per il 2019 nell'ipotesi in cui non siano previsti ulteriori tagli alle Province e Città metropolitane, viene a scadere il contributo da versare allo Stato ex DL 66/2014, corrispondente, per la Città metropolitana di Venezia ad euro 7.192.206,29, per cui per il prossimo triennio, la situazione relativa alla contribuzione statale si riduce ulteriormente come di seguito riportato:

Decurtazioni in base al dl 195/2012 – decorrenza 2013	Contributo allo Stato ex DL 66/2014	Contributo a finanza pubblica ex art. 19 DL 66/2014 (riduzione costi della politica)	Concorso alla finanza pubblica cumulato 2016, art. 1, comma 418, legge 190/2014 (legge stabilità 2015)	Totale risorse recuperate dallo Stato alla Città metropolitana di Venezia al netto del contributo di 16.403.452,48
6.366.314,51	decaduto	1.922.515,04	10.611.874,1	18.900.706,65

Complessivamente per il 2020-2022, oltre ai suddetti 16.403.452,48 euro saranno previsti come trasferimenti statali correnti in entrata solo € 270.454,00 previsto dal decreto 28 settembre 2016 del Ministero dell'interno e relativo al rimborso alle Province e città metropolitane del minor gettito IPT ex art. 1 comma 65 legge 147/2013 (complessivamente 24 mln di euro).

Con riferimento ai trasferimenti regionali, negli ultimi anni, come sotto evidenziato, i fondi attribuiti per funzioni delegate o trasferite sono andati calando. In generale, i fondi relativi alle funzioni trasferite/delegate dalla regione sono allocati in diversi stanziamenti del bilancio regionale; in parte si tratta di stanziamenti "mirati", ovvero contenenti anche a livello descrittivo delle indicazioni che immediatamente permettono di identificare la funzione trasferita/delegata: si tratta degli stanziamenti relativi al trasporto pubblico locale (artt. 8-9 L.R. n. 25/98), all'ecotassa" (art. 10 L.R. n. 27/96), al trasferimento del 50% delle sanzioni in materia di cave (art. 60 L.R. n. 5/01) .

Va rilevato inoltre che il processo di riordino delle funzioni delegate dalla regione e di quelle attinenti il mercato del lavoro avviato con la l.r. n. 16/2015 in esecuzione a quanto previsto dalla "legge Delrio", non solo deve essere ancora completato e consolidato con la definizione degli ambiti programmatici ed organizzativi rimessi alla Città metropolitana, ma è stato significativamente riconfigurato con la sottrazione di importanti deleghe, quali quelle attinenti il sociale, il turismo, l'agriturismo, la caccia e la pesca e il mercato del lavoro, con rinvio a provvedimenti attuativi in parte da poco definiti ed in parte ancora da definire, mettendo a quindi repentaglio qualsiasi programmazione di esercizio delle funzioni delegate.

Anche in seguito alla legge 56/2014 (legge Del Rio) la Regione è intervenuta solo a fine ottobre con la legge regionale n. 19 del 29 ottobre 2015 a disciplinare le competenze in materia di funzioni non fondamentali, in attuazione di quanto disposto dall'art. 7 comma 9-bis del DL 78/2015, convertito in legge 6 agosto 2015, n. 125 che così dispone: " Al fine di dare compiuta attuazione al processo di riordino delle funzioni delle province disposto dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, le regioni che, ai sensi dell'articolo 1, comma 95, della medesima legge, non abbiano provveduto nel termine ivi indicato ovvero non provvedano entro il 31 ottobre 2015 a dare attuazione all'accordo sancito tra Stato e Regioni in sede di Conferenza unificata l'11 settembre 2014, con l'adozione in via definitiva delle relative leggi regionali, sono tenute a versare, entro il 30 novembre per l'anno 2015 ed entro il 30 aprile per gli anni successivi, a ciascuna provincia e città metropolitana del rispettivo territorio, le somme corrispondenti alle spese sostenute dalle medesime per l'esercizio delle funzioni non fondamentali, come quantificate, su base annuale, con decreto del Ministro per gli Affari regionali, di concerto con i Ministri dell'interno e dell'economia e delle finanze, da emanare entro la data del 31 ottobre 2015. Il versamento da parte delle regioni non è più dovuto dalla data di effettivo esercizio della funzione da parte dell'ente individuato dalla legge regionale".

Nel corso del 2019 in parte è stata rivista l'attribuzione di tali funzioni non fondamentali da parte della Regione Veneto con assorbimento anche, a partire dal 1 ottobre 2019, anche delle funzioni in materia di caccia e pesca (giusta delibera giunta regionale n. 1079 del 30/07/2019).

Per il momento, comunque, si mantengono delle previsioni in entrata volte a coprire esclusivamente la spesa per il personale e della polizia metropolitana (1,2 mln di euro), mentre per il mercato del lavoro (2,5 mln di euro comprese le spese di funzionamento), ed il sociale (2,3) è stato già stralciato lo stanziamento nel corso del 2019 posto che la stessa Regione ha assorbito le funzioni in materia di mercato del lavoro e già dal 1 agosto 2018 sono stati trasferiti all'ULSS i servizi sociali, con conseguente eliminazione tra i trasferimenti dei relativi fondi.

Nel corso del 2019 sono state siglate delle convenzioni con Regione Veneto e Veneto lavoro volte a definire il rimborso spese da parte di suddetti enti delle spese di funzionamento per l'utilizzo dei locali di proprietà della Città metropolitana di Venezia (Ex habitat per polizia) e centro servizi 2 per Mercato del

lavoro, per cui si prevede in entrata un rimborso spese da parte di Veneto Lavoro e Regione Veneto stimato in circa 150 mila euro.

I trasferimenti regionali comprendono inoltre 34 mln di euro di trasferimenti regionali e 2,6 mln di euro da comuni in materia di trasporto pubblico locale (destinati al finanziamento dei contratti di servizio con le aziende di tpl).

Infine compaiono tra i trasferimenti regionali alcuni stanziamenti non costanti connessi a programmi annuali o a precisi e puntuali interventi e collaborazioni tra Regione e città metropolitana.

Tra i trasferimenti sono previsti anche 2,4 mln di euro nel triennio 2020/2022 di trasferimenti dal Comune di Venezia di proventi derivanti dall'irrogazione di sanzioni per violazione codice della strada (tramite autovelox) in aumento rispetto al 2019 in corrispondenza del gettito riscosso nel corso del 2019.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie sono principalmente costituite dalle locazioni degli immobili provinciali, dal c.o.s.a.p. e dagli utili e dividendi da partecipazioni a società.

Le previsioni di entrata del titolo 3° sono state iscritte nella misura ordinaria rilevata negli anni precedenti con una riduzione, in via prudenziale e come segnalato dagli uffici competenti, delle sanzioni derivanti dall'attività di controllo.

Gli importi relativi alle locazioni sono stati iscritti sulla base dei contratti stipulati relativamente al patrimonio indisponibile della Città metropolitana di Venezia. All'interno di tale categoria trova collocazione anche il canone c.o.s.a.p.

Le entrate da partecipazioni hanno assunto grande rilievo nel corso degli ultimi anni soprattutto in ragione dei dividendi approvati dalla società SAVE.

Con la dismissione di tutte le quote possedute dalla Città metropolitana di Venezia a seguito dell'adesione totalitaria all'OPA sulla società di Agorà Investimenti di ottobre 2017, la città metropolitana non possiede più alcuna partecipazione per cui non son previsti dividendi a decorrere dal 2019.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

➤ Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

I proventi dell'ente per locazioni, fitti attivi, concessioni, canoni patrimoniali ed entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi sono così previsti:

Descrizione proventi	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Fitti, noleggi e locazioni	1.310.831,50	1.310.831,50	1.310.831,50
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	855.000,00	965.000,00	855.000,00

Entrate dalla vendita di servizi	462.100,00	460.600,00	460.600,00
Vendita di beni	400,00	400,00	400,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	2.628.331,50	2.736.831,50	2.626.831,50
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni e risarcimento danni a carico delle amministrazioni pubbliche, famiglie e imprese

I proventi per sanzioni sono così previsti:

Descrizione proventi	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	282.850,00	276.850,00	276.850,00
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	286.250,00	286.250,00	286.250,00
Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	87.050,00	87.000,00	87.000,00
Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	173.000,00	173.000,00	173.000,00
TOTALE SANZIONI	829.150,00	823.100,00	823.100,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	350.000,00	346.000,00	346.000,00
Percentuale fondo (%)	42,21%	42,04%	42,04%

Interessi attivi

I proventi per interessi su rateizzazioni delle sanzioni e su interessi attivi da depositi bancari o postali sono così previsti:

Descrizione proventi	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Altri interessi attivi diversi	8.080,20	6.950,00	6.950,00
Interessi attivi da depositi bancari o postali	500,00	500,00	500,00
TOTALE SANZIONI	8.580,20	7.450,00	7.450,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Rimborsi e altre entrate correnti

I proventi derivanti da altre entrate correnti sono suddivisi come segue:

Descrizione proventi	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Altre entrate correnti n.a.c.	185.175,00	183.675,00	183.675,00
Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	20.232,25	20.232,25	20.232,25
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	656.711,46	646.711,47	646.711,47
Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	330.000,00	330.000,00	330.000,00
Incassi per azioni di rivalsa e surroga nei confronti di terzi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Indennizzi di assicurazione contro i danni	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	181.692,00	181.692,00	181.692,00
TOTALE SANZIONI	1.483.810,71	1.472.310,72	1.472.310,72
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	12.682.816,00	13.035.964,00	13.020.964,00	12.986.964,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.657.693,00	1.703.071,00	1.701.671,00	1.701.671,00
103	Acquisto di beni e servizi	63.644.376,46	62.330.299,92	61.846.246,43	61.323.241,92
104	Trasferimenti correnti	38.681.214,39	39.175.984,62	37.840.984,62	37.750.984,62
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	170.625,31	5.000,00	5.000,00	5.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	864.374,69	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	263.800,00	237.900,00	231.800,00	231.800,00
110	Altre spese correnti	2.956.109,33	2.613.974,47	2.602.500,00	2.461.500,00
Totale		120.921.009,18	119.102.194,01	117.249.166,05	116.461.161,54

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 22.154.386,53, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante da piano triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 allegato al DUP 2020/2022;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.148.553,05, come risultante da piano triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 allegato al DUP 2020/2022;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	21.242.614,94	13.035.964,00	13.035.964,00	13.035.964,00
Spese macroaggregato 103	838.866,21	398.000,00	420.000,00	405.000,00
Irap macroaggregato 102	1.383.400,00	840.071,00	840.071,00	840.071,00
Totale spese di personale (A)	23.464.881,15	14.274.035,00	14.296.035,00	14.281.035,00
(-) Componenti escluse (B)	1.310.494,62	689.115,26	689.115,26	689.115,26
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	22.154.386,53	13.584.919,74	13.606.919,74	13.591.919,74
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 22.154.386,53.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Per gli anni 2020-2022 l'ente non ha in programma di assegnare incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **non rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017.

In particolare, le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	261.979,98	80,00%	52.396,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	450.295,00	80,00%	90.059,00	37.500,00	37.500,00	37.500,00
Sponsorizzazioni	-	100,00%	0,00			
Missioni	55.083,81	50,00%	27.541,91	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Formazione	182.614,85	50,00%	91.307,43	56.057,00	56.057,00	56.057,00
Totale	949.973,64		261.304,33	130.057,00	130.057,00	130.057,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L' accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità è iscritto nella missione 20, programma 2 per ciascuno degli anni 2020-2022 e per singola tipologia di entrata.

Posto che le entrate tributarie (IPT, RC AUTO) e le entrate per trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa e pertanto non sono oggetto di svalutazione e l'addizionale sulla Tares (ora Tari) è riscossa dal 2013 dai comuni per conto della Città Metropolitana di Venezia, si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione soltanto delle entrate extratributarie ed in particolare quelle entrate considerate di difficile esazione, ovvero i proventi da sanzioni iscritti alla tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo o repressione delle irregolarità o degli illeciti", dal momento che le altre entrate extratributarie sono generalmente accertate per cassa o correlate a contratti di locazione con il Ministero dell'Interno (fitti attivi per immobili in uso allo Stato) che comunque si riscuotono regolarmente anche se in ritardo rispetto alla loro scadenza naturale.

I calcoli sono stati effettuati applicando il seguente metodo della media semplice (sia la media tra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui):

- a) per gli anni in cui non era in vigore la contabilità armonizzata (2014) considerando il rapporto tra il totale degli incassi in c/competenza e in c/residui e l'accertato;
- b) con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui a valere su accertamenti dell'anno precedente facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno;

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate e risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	63.010.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	58.305.196,97	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.949.872,41	347.247,77	350.000,00	2.752,23	7,07%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	50.242.967,43	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	177.908.036,81	347.247,77	350.000,00	2.752,23	0,19%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	127.665.069,38	347.247,77	350.000,00	2.752,23	0,28%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	50.242.967,43	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	63.560.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	57.068.901,34	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.039.692,22	344.463,64	346.000,00	1.536,36	6,86%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15.623.784,02	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	141.292.377,58	344.463,64	346.000,00	1.536,36	0,24%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	125.668.593,56	344.463,64	346.000,00	1.536,36	0,27%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	15.623.784,02	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	64.110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	56.944.956,15	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.929.692,22	344.463,64	346.000,00	1.536,36	7,01%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.185.010,90	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	136.169.659,27	344.463,64	346.000,00	1.536,36	0,25%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	125.984.648,37	344.463,64	346.000,00	1.536,36	0,27%

DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	10.185.010,90	0,00	0,00	0,00	0,00%
---------------------------	---------------	------	------	------	-------

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2020 - euro 626.474,47 pari allo 0,53% delle spese correnti;
- anno 2021 - euro 659.000,00 pari allo 0,57% delle spese correnti;
- anno 2022 - euro 518.000,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	40.000,00	40.000,00	40.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013;

- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

Il collegio dei revisori viene informato che l'ente provvederà entro i termini di legge a verificare le condizioni di cui al comma 859 dell'articolo 1 della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente prevede di proseguire l'esternalizzazione dei seguenti servizi:

- di valorizzazione dell'isola di San Servolo, del Museo della Follia, del museo di Torcello, di villa Widmann Foscari a Mira (Ve) e dei servizi inerenti il rilascio e il controllo di sub-concessioni per lo svolgimento della molluschicoltura in Laguna di Venezia alla San Servolo srl;
- di gestione in housing data center a Venis spa;
- di trasporto pubblico locale ad ATVO spa;

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 che sono pubblicati nei rispettivi siti internet.

Adeguamento statuti

Tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata della Città metropolitana hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

La Città metropolitana ha comunque accantonato nel bilancio 2020/2022 un fondo perdite società, ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013, di euro 40.000,00, calcolati a fronte del risultato negativo della sola VEGA srl in concordato preventivo (partecipata al 4,40%), società nei cui confronti l'Ente ha peraltro già esercitato il recesso ex L. n. 147/2013.

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione 2019	Quota ente	Fondo
Vega Srl in concordato preventivo	-732.433	4,40%	40.000,00
TOTALE		4,40%	40.000,00

Revisione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 12/12/2018, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'Ente ha stabilito le seguenti azioni di razionalizzazione:

a) alienazione a titolo oneroso, per mezzo di apposite procedure ad evidenza pubblica che dovrà curare la società ATVO spa, delle partecipazioni indirettamente detenute dalla Città metropolitana in Brusutti srl, Atvopark spa e Caf Interregionale Dipendenti srl, a seguito dei rilievi mossi dal MEF sul mantenimento di dette partecipate;

b) prosecuzione di ogni attività utile alla monetizzazione della partecipazione, già oggetto di recesso, nella Autovie Venete spa (e delle altre società che, ad oggi, non hanno ancora liquidato le rispettive quote, ovvero Interporto di Venezia spa, Vega Scrl, ecc.), proseguendo i contenziosi giurisdizionali in atto o attivandone di nuovi, o recependo eventuali proposte di acquisto delle quote da parte di altri soggetti.

Alla data attuale, sono state dismesse e/o sono in corso di dismissione le seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Nuova Pramaggiore srl in liquidazione	49,65% (e indiretta tramite ATVO spa* al 0,31%)	Società già in liquidazione	Chiusura della liquidazione	24/09/2019	La società non aveva nessun dipendente
ATVOPARK srl	indiretta tramite ATVO spa al 30% e tramite FAP Autoservizi spa al 10%	Società priva dei requisiti di cui al d.lgs. n. 175/2016	Alienazione a titolo oneroso (Il 12/12/2018 la società è stata trasformata da spa in srl e messa in liquidazione; il 26/06/2019 la partecipazione è stata alienata ad altro socio)	26/06/2019	La società non aveva nessun dipendente
CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI srl	indiretta tramite ATVO spa al 0,002%	Società priva dei requisiti di cui al d.lgs. n. 175/2016	Alienazione a titolo oneroso (in data 18/06/2019 ATVO spa ha pubblicato apposito avviso di vendita a cui però non ha fatto seguito alcuna manifestazione di interesse)	Procedura a tutt'oggi in corso	La società non aveva nessun dipendente
BRUSUTTI srl	indiretta tramite ATVO spa al 49%	Società priva dei requisiti di cui al d.lgs. n. 175/2016	Alienazione a titolo oneroso (ATVO spa è in attesa della perizia necessaria alla pubblicare entro novembre apposito avviso per la vendita)	Procedura a tutt'oggi in corso	--

* La società rappresentava anche una partecipazione indiretta tramite ATVO spa che ne deteneva lo 0,31%.

Per agevolare la chiusura della liquidazione e l'assegnazione dell'immobile di proprietà della Nuova Pramaggiore srl in comproprietà ai soci residui, l'Assemblea ha ritenuto di semplificare la compagine sociale mediante una serie di trasferimenti di quote: ATVO spa, al pari degli altri soci privati, ha alienato la propria quota alla Banca di Credito Cooperativo Pordenonese in data 12/12/2018.

Per quanto riguarda la partecipazione nelle Autovie Venete spa, nel mese di maggio del 2019 il Tribunale di Trieste ha accolto il ricorso dell'Ente e accertato la cessazione della qualifica di socio della Città metropolitana, rinviando a fase istruttoria la determinazione dell'importo delle somme di spettanza relativo al valore delle azioni.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

La nuova razionalizzazione periodica delle partecipazioni verrà effettuata, così come previsto, entro la fine del 2019.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia in favore dei propri organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Con deliberazione consiliare n. 15 in data 25/07/2019, in sede di presentazione del nuovo documento unico di programmazione per il triennio 2020/2022, la Città metropolitana ha fissato dei nuovi obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

Dopo l'approvazione definitiva del DUP 2020/2022, tali obiettivi verranno debitamente trasmessi alle società interessate.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.609.233,35	6.846.265,66	450.013,17
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	51.642.967,43	15.623.784,02	10.185.010,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	8.065.548,31	9.260.427,51	10.364.486,83
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	62.317.749,09	31.730.477,19	20.999.510,90
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		6.846.265,66	450.013,17	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Per la parte finanziata da eccedenze di entrate correnti si veda il paragrafo dedicato agli equilibri di parte corrente.

INDEBITAMENTO

Il collegio dei revisori ha preso atto che l'ente ha totalmente estinto nell'esercizio 2019 i mutui e i prestiti in essere e che pertanto nessuna previsione di spesa è stanziata al titolo 1 "Spese correnti" per interessi passivi e oneri finanziari diversi e al titolo 4 per rimborso quote capitale mutui o prestiti in ammortamento o per estinzione anticipata.

L'indebitamento dell'ente ha subito la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	25.158.046,38	7.187.436,78	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.533.913,20	320.145,14	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	16.381.103,02	6.780.669,04	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	55.593,38	86.622,60	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	7.187.436,78	0,00	0,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	853.552	853.072	0	0	0
Debito medio per abitante	8,42	-			

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	721.716,92	165.625,31	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	1.533.913,20	320.145,14	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.255.630,12	485.770,45	0,00	0,00	0,00

L'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2019-2021;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti relativi alla vendita degli immobili e delle partecipazioni.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:


- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE


Piersandro Peraro

Tobia Talamini
